



Sicilia – ADM, UD Catania: cadono le posizioni del Direttore che finalmente ascolta e apre alle richieste della USB



Catania, 29/03/2021

Dopo le mancate intese di questa Estate, le plurime richieste aggiuntive sui protocolli per la sicurezza, l'organizzazione di un'Assemblea *on line*, la diffusione di mozioni sul lavoro agile a tutto il personale, la luce gettata sul diritto alla tutela rafforzata per alcune situazioni (cura figli- distanza casa/ lavoro- mezzi pubblici), sin dallo scorso novembre USB ha mandato diverse note all'UD Catania e **a tutte le parti sindacali**, accompagnandole sempre per trasparenza con comunicati alle lavoratrici e ai lavoratori.

Con queste note da un lato si chiedeva **l'attuazione "dinamica" delle misure organizzative necessarie in quanto previste dai Decreti in vigore**, dall'altro si ribadiva con forza e determinazione che **la sicurezza e lo smart working non potessero essere terreno di sconfinata unilateralità ma materia di contrattazione e ambito su cui intervengono norme a carattere imperativo** e persino (!) prassi dell'Amministrazione a livello centrale.

Con questo spirito "binario", ovvero la richiesta di intervento sulle questioni specifiche

(l'ultima quella legata alle percentuali di rientro schizzate dall'oggi al domani al 60 %) e dall'altro quella più sistemica e di cornice generale (legata alla necessità di procedere a un accordo- intesa territoriale) USB è andata allo scorso incontro del 24 marzo.

Incontro dove, inaspettatamente, nonostante le chiusure della Direzione alla precedente riunione, veniva presentata una tabella con percentuali di sw al 60% per quasi tutti i settori dell' UD e considerato anche dal Direttore (meglio tardi che mai) il tema della remotizzazione delle attività o di fasi di essa.

Certo le percentuali di personale in lavoro agile potevano essere modificate già a suo tempo e non dopo continue richieste, ma è evidente che quest'apertura, oltre a confermare che in quel lontano 23 febbraio avevamo pienamente ragione a porre la questione sui rientri e della sospensione degli ultimi ordini di servizio, rompe un muro fino a ieri inscalfibile: è necessario non solo garantire le percentuali di smart working previste dai Decreti ma individuare e potenziare fasi di remotizzazione del lavoro .

Non a caso nella proposta d'intesa trasmessa prima dell'incontro avevamo già parlato per i CDC di *"declassamento a controlli documentali, controlli a distanza con l'ausilio di immagini o di video"* e di *"rendere smartizzabili i controlli documentali, le attività propedeutiche alle verifiche, i servizi di segreteria e comunque ogni attività informatizzata effettuabile da remoto. Le rimanenti attività in presenza sono da assicurarsi comunque con il ricorso alla rotazione"*

Nonostante la proposta di parte pubblica del 24 marzo prevedesse dei significativi miglioramenti sulle percentuali, come USB abbiamo tenuto fede alla nostra richiesta

sulla percentuale dello smart working al 60 % e sui due rientri per tutto il personale

(quindi anche Sezione Tributi e verifiche).

Ciò sulla base, oltre che della coerenza comportamentale, di quattro motivazioni che da sempre ripetiamo come un *mantra*:

1. **Rispetto della percentuale minima smart working prevista dall'art. 263 DL Rilancio, obblighi previsti per i datori di lavoro (ora art. 6 DPCM 2 marzo 2021) e proroga stato emergenza al 30 aprile 2021;**
2. **Vigenza del principio di rotazione:** leva governativa da azionare in era COVID per garantire l'alternanza del lavoro agile e del lavoro in presenza per tutte le lavoratrici e i lavoratori;
3. **Necessità di individuare le attività smartizzabili e fasi di essa** al fine di non solo di realizzare " la più alta percentuale possibile" (DPCM 2 marzo 2021) ma di avere un parametro corretto su cui calcolare la percentuale minima prevista dalla legge e dalla stessa LIUA del 29 ottobre. Abbiamo fatto presente che a livello centrale ADM ha previsto elenco attività indifferibili e non il contrario, caso anomalo nel panorama

della PA che non solo hanno fatto la mappatura attività smartizzabili ma hanno sottratto *ab origine* dal conteggio delle percentuali di legge i lavoratori fragili (c.d. "ipersuscettibili") con ciò garantendo che non vi fossero in alcun modo effetti distorsivi;

4. Immanenza del **critério di allocazione logistica**: l'organizzazione del lavoro in presenza non può prescindere dal rispetto delle regole sul distanziamento e della compresenza.

Al termine della riunione il Direttore ha dunque, preso l'impegno (poi confermato dall'ODS 7481/2021 del 25 marzo) di tornare alle percentuali del 60 % per il personale della sezione Legale, Servizi di supporto- Staff e SOT Riposto ***"in considerazione delle attività svolte che possono essere disimpegnate in modalità telematica da remoto"*** e di procedere ad un'intesa per la prossima riunione.

Come USB, abbiamo tutte le intenzioni di andare avanti con le nostre posizioni, sia di soluzione alle questioni urgenti (sezione verifiche e tributi- compresenze-aeroporto) che di necessità di addivenire ad un accordo- Intesa.

Durante la riunione sono emerse due mistificazioni e un fatto che riteniamo doveroso denunciare:

1. Qualche sigla ha lamentato di non essere stata coinvolta nella redazione dei documenti sindacali alla Direzione: a queste sigle abbiamo risposto che **USB da sempre ha la pratica della trasparenza orizzontale e manda contestualmente a tutte le parti sindacali (OO.SS ed RSU) le sue note con tanto di mail e numero di telefono;**
2. Qualche sigla è entrata in polemica con la nota trasmessa il 22 marzo insieme a UIL e CGIL soprattutto nella parte sull'aeroporto accollandoci l'avallo di atti di imperio unilaterale. A queste sigle abbiamo risposto **che l'attuazione con criteri chiari e condivisi del principio di rotazione e di un protocollo con una decorrenza bella che scaduta non dovrebbero destare scandalo visto che i sindacati dovrebbero rappresentare le articolazioni nella loro totalità e non parti di esse;**
3. La USB ha subito espresso dissenso e **oggi denuncia quanto dichiarato al tavolo dai sindacati che non si sono fatti problemi a gettare dubbi e discredito sui loro colleghi parlando di controlli sulla produttività e sull'operato delle lavoratrici e dei lavoratori in smart working. Giusto per aprire la strada ad ulteriore smantellamento dei diritti e forme di controllo compulsivo. Vergogna!**

Come amava dire un grande uomo solo chi non lotta ha già perso: le continue pressanti richieste alla Direzione hanno portato alla modifica di ordini di servizio e alla riapertura dei tavoli sindacali che all'UD Catania sembravano essere ormai diventati un *optional*. La cronologia dei fatti è sotto gli occhi di tutt@: crediamo sia arrivato il momento di sostenere sul serio chi, quasi sempre in perfetta solitudine, nonostante i silenzi e chiusure della direzione, non si è mai arreso e non ha smesso di lottare per il diritto alla sicurezza e per il

diritto al diritto di tutt@.

Sotto i link che ricostruiscono la cronologia in ordine decrescente:

<https://agenziafiscali.usb.it/leggi-notizia/sicilia-adm-usb-non-firma-intesa-alle-dogane-monopoli-in-sicilia-non-vogliamo-mica-la-luna-1916.html>

<https://agenziafiscali.usb.it/leggi-notizia/sicilia-dogane-monopoli-misure-di-sicurezza-anti-covid-e-smart-working-usb-non-firma-intesa-1836.html>

<https://agenziafiscali.usb.it/leggi-notizia/sicilia-dogane-monopoli-sicurezza-smart-working-e-rientri-resoconto-incontro-1858.html>

<https://agenziafiscali.usb.it/leggi-notizia/sicilia-dogane-monopoli-aggravamento-quadro-epidemiologico-usb-chiede-allufficio-di-catania-di-attivarsi-1650.html>

<https://agenziafiscali.usb.it/leggi-notizia/sicilia-dogane-monopoli-a-catania-le-relazioni-sindacali-sono-diventate-un-optional-1454.html>

<https://agenziafiscali.usb.it/leggi-notizia/sicilia-adm-ud-catania-daltonico-ma-usb-ci-vede-benissimo-e-scrive-per-chiedere-il-ritorno-ai-servizi-indifferibili-1134.html>

<https://agenziafiscali.usb.it/leggi-notizia/sicilia-adm-ufficio-dogane-di-catania-usb-chiede-il-confronto-sul-lavoro-agile-dopo-gli-ordini-di-servizio-che-aumentano-le-presenze-1427.html>

<https://agenziafiscali.usb.it/leggi-notizia/sicilia-adm-incontro-a-catania-sul-sw-i-punti-fermi-e-le-richieste-della-usb-1247.html>

<https://agenziafiscali.usb.it/leggi-notizia/sicilia-adm-a-catania-inizia-la-trattativa-sullintesa-per-lo-smart-working-e-il-potenziamento-ulteriore-delle-misure-di-sicurezza-1226.html>

USB PI Agenzie Fiscali Sicilia

